

MODULARIO
Ambiente - 73



Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE.
INFORMAZIONE AI CITTADINI E PER LA RELAZIONE
SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Roma, 31 MAR. 2001 19

Al Ministero Lavori Pubblici
DICOTER
P.zza Porta Pia, 1
00198 ROMA

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Ufficio Centrale
Beni Paesaggistici
Piazza del Popolo, 18
00186 ROMA

All'ANAS Ufficio Speciale
infrastrutture
Via Monzambano, 10
00185 ROMA

OGGETTO _____

Alla Regione Calabria
Assessorato Regionale
Territorio e Ambiente
Via delle Repubbliche Marinare, 2
88063 CATANZARO LIDO

Alla Regione Campania
Servizio Ecologia, Igiene Ambientale
e Prevenzione
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente
Sicurezza Sociale e Politiche Ambientali
Via Anzio 75
85100 POTENZA

Autostrada Salerno- Reggio Calabria. Lotti: dal km 47 + 800 al km 53+800;
dal km 53+800 al km 60+500; dal km 60+500 al km 76+000; dal km 76+000 al km 82+330.

Con nota del 21 marzo 2001, pervenuta in data 25 marzo, l'Anas, Ufficio centrale infrastrutture, ha trasmesso i progetti dei lotti in epigrafe, per l'esame da parte di questa Amministrazione e il conseguente parere di competenza, da rendersi in sede di Conferenza dei Servizi che l'Anas intende attivare, in tempi brevi, ai sensi della legge 340/2000.

Esaminata la documentazione di fa presente quanto di seguito.

Tronco 1-tratto 6 dal km 76+000 al km 82+300: per il tratto in oggetto si prevede l'adeguamento della piattaforma con l'inserimento della sola corsia di emergenza, da realizzare tramite un minimo allargamento della stessa. Tale allargamento avviene tutto in sede e non prevede, se non minimi, scostamenti dal tracciato attuale.

L'intero percorso può dividersi in due tratti omogenei, il primo si snoda a mezza costa su un terreno di buone caratteristiche geotecniche e meccaniche che quindi non presenta problematiche per l'adeguamento; il secondo tratto costeggia il fiume Tanagro, su terreni sedimentari con caratteristiche paludose, il tracciato scorre, pertanto, in rilevato.

Nella progettazione di adeguamento del tracciato, si è tenuto conto delle situazioni pregresse, ritenendo che il progetto potesse rappresentare un momento di risanamento.

In tal senso sono stati previsti i seguenti interventi:

- sostituzione degli attuali muri di contenimento con opere di maggiore integrazione ambientale;
- opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde fluviali;
- inserimento di essenze vegetali autoctone;
- rimodellamenti morfologici.

E' stato fornito, inoltre, un quadro dell'inquinamento acustico; dall'indagine condotta risulta che lungo il tracciato per alcuni recettori si verificano superamenti dei limiti sia diurni che notturni, sono state previste le installazioni di barriere acustiche.

Si ritiene, in conclusione, che l'intervento proposto non sia da assoggettare alla procedura di VIA, in quanto non rappresenta variante sostanziale della struttura esistente, si raccomanda in particolare che sia avviato un monitoraggio dell'inquinamento acustico post operam per verificare la tipologia, la dislocazione e l'efficacia delle protezioni attuate in particolare nei riguardi di quei recettori che risultano maggiormente impattati. La Regione interessata verificherà che le opere di mitigazioni, previste in progetto, siano tutte realizzate secondo quanto indicato nel progetto inviato.

Tronco 1 tratto 5-lotto 4- dal km 47+800 al km 53+800: sul tracciato in oggetto è già stata svolta una procedura di VIA che ha dato esito positivo con prescrizioni, Decreto VIA n. 5723 del 29 dicembre 2000.

Il progetto inviato recepisce le indicazioni e prescrizioni richieste in decreto per quanto riguarda le variazioni progettuali significative.

In particolare, il progetto, ad inizio lotto, affianca la sede nord alla sud, realizzando due gallerie ed abbandonando il tratto in sede che verrà rimodellata.

Un secondo intervento recepito riguarda la sostituzione di un tombino tra le due gallerie con un viadotto ad una campata, per agevolare il passaggio della fauna ed impedire che il tracciato autostradale crei discontinuità al sistema di reti ecologiche.

Un ulteriore intervento riguarda la sostituzione di una imponente trincea con una galleria artificiale in corrispondenza del km 51+200, con la finalità di ricucire il territorio caratterizzato da insediamenti abitativi, ripristinare la viabilità locale e meglio mitigare l'impatto acustico.

Tronco 1- tratto 5- lotti 5-6-7- dal km 53+800 al km 76+000: anche su tale tratto autostradale è già stata svolta una procedura di VIA che ha dato esito positivo con prescrizioni per il tratto compreso tra il km 60+500 ed il km 76+000, per il tratto compreso tra il km 53+800 e il km 60+500 invece il giudizio di compatibilità ambientale è stato interlocutorio negativo.
Per il tratto su cui è stato espresso giudizio interlocutorio negativo, l'Anas ha presentato un nuovo studio di impatto ambientale, attualmente in istruttoria.

In conclusione, per quanto riguarda la convocazione della Conferenza dei Servizi, si evidenzia che, secondo quale sarà la data di convocazione, potrebbe verificarsi la situazione che, non essendo ancora conclusa l'istruttoria, per il lotto sopra citato non si possa esprimere il necessario parere.

Per quanto riguarda, invece, gli altri tratti, fatto salvo il primo che non è assoggettato alla procedura di VIA, il parere risulta quello già espresso nei decreti citati con la positiva presa d'atto delle prescrizioni già ottemperate.

1979
salerno-razzo


Il Direttore Generale
(Prof.ssa Maria Rosa Vittadini)
